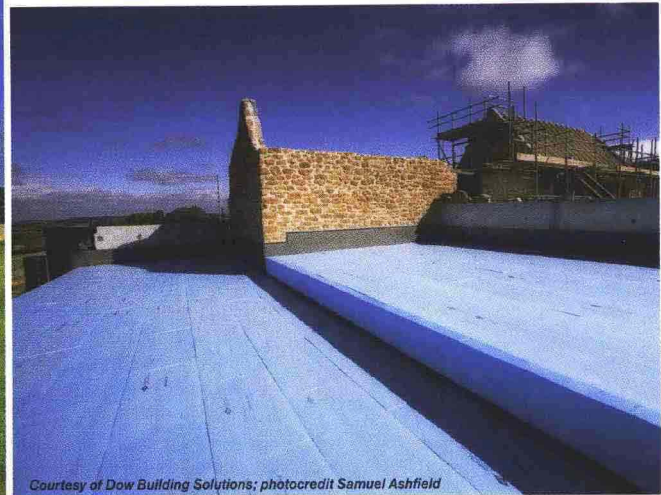


ECO-NEWS

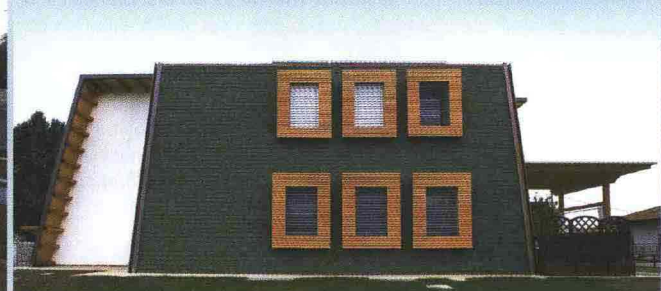
DI ALESSANDRA VALERI

DALLE CASE PASSIVE ALL'ARREDO URBANO CHE PARLA,
LE STRATEGIE PER LA SALUTE DELL'AMBIENTE

Courtesy of Dow Building Solutions; photocredit Samuel Ashfield

PASSIVE HOUSE NUMBER ONE

E' Underhill House, la prima Casa Passiva certificata in Inghilterra. Da un progetto dell'architetto Helen Seymour-Smith, è una costruzione eco sostenibile che sorge in collina, sulle rovine di un fienile di trecento anni fa, in una zona di particolare pregio paesaggistico. Scavata nella collina, di minimo impatto ambientale e visivo, è stata isolata con prodotti a marchio Dow Building Solutions, creando un involucro "sigillato" che, unito allo sfruttamento dell'energia solare, assicura il massimo comfort interno nel rispetto dell'ambiente (www.casapassiva.com; building.dow.com)

**IL COMFORT È ORO PLUS**

Costruita da BLM Domus, è stata inaugurata a Fagnano Olona la prima casa passiva in legno della Lombardia che rispetta lo standard CasaClima della classe Oro Plus. Si tratta di una villetta indipendente che sfiora il pareggio del bilancio termico, essendo perfettamente isolata e dotata di impianto fotovoltaico, pannelli solari, impianto geotermico e giardino pensile di piante grasse sul tetto. Su tre piani, con una superficie di 375 mq abitabili, è completamente in legno, un materiale resistente, versatile, eco-compatibile e dotato di proprietà antisismiche. I consumi sono quantificabili in 0,8 /1 litro di gasolio al mq, rispetto ai circa 7/10 litri al mq di una casa tradizionale (www.blmdomus.com)



210 LEONARDO